

Dibelli chiama, Callovini risponde

CONDINESE 1

BASSA ANAUNIA 1

RETI: 10' st Dibelli (C), 19' st Callovini (BA)

CONDINESE: Maestri M., Mastrorilli, Issam, Rinaldi, Galli, Butterini A., Quarta, Dibelli, Berti (23' st Todeschini), Bugna M., Chafouk (30' st Bagattini). All. Luciani

BASSA ANAUNIA: Rossetto, Larcher, Giacomelli, Pinsi, Marconi, Scelta, Depaoli (18' st Rizzi), Turrini L., Callovini, Pezzi (42' st Iob), Turrini A. All. Caserotti

ARBITRO: Sandu di Trento (Giannone di Arco Riva e Cozzio di Rovereto)

MIGLIORI

CONDINESE: Quarta, Maestri M.

BASSA ANAUNIA: Callovini, Pinsi

CONDINO – Termina con un pareggio il match tra Condinese e Bassa Anaunia, una delle tante partite di fine stagione senza particolari motivi d'interesse stando alla tranquilla posizione di classifica occupata dalle due formazioni. Se per i nonesi il confronto giocato in riva al Chiese coincideva con l'ultima gara di mister Andrea Caserotti al timone (il tecnico di Peio lascia il sodalizio di Denno dopo tre stagioni, due alla guida degli allievi e una in Promozione: in arrivo Giuseppe Orsini?), tutt'altro destino sembra accompagnare l'allenatore canarino Saverio Luciani: tra il tecnico civitanovese e la società del presidente Tomas Galante non c'è ancora un accordo ufficiale, ma le probabilità di vedere anche l'anno prossimo l'ex centravanti alla guida della compagine gialloblù sono davvero alte.

Tornando alla partita del «Bettega», tutte le azioni decisive si sono verificate ad inizio ripresa: al 10' il vantaggio giudicariense lo firmava Dibelli, centrocampista di Sabbio Chiese vicecapitano della formazione di Condino; la Bassa Anaunia, da par suo, non ci ha messo molto a ristabilire l'equilibrio, con il gol del pareggio firmato al 18' da Callovini, al quarto timbro personale. Nella mezzora finale, entrambe le compagini hanno provato a cercare l'acuto da tre punti, ma sia il giovane classe 2000 Franco Maestri, sia l'estremo difensore noneso Rossetto si sono sempre fatti trovare pronti quando chiamati in causa. Ecco quindi che la spartizione della posta è apparsa come la conseguenza più logica di un match equilibrato e senza veri padroni del campo. **A.Z.**